

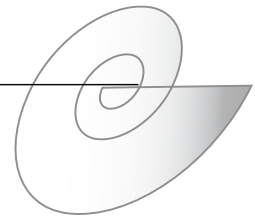


COMUNE
DI FIRENZE

Direzione Risorse Tecnologiche
Servizio statistica e toponomastica

Bollettino mensile di Statistica

Luglio 2011



Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica

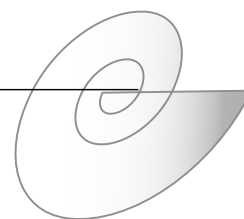
Dirigente
Riccardo Innocenti

Responsabile Posizione Organizzativa Statistica
Gianni Dugheri

Progetto grafico
Maria Angela Sena

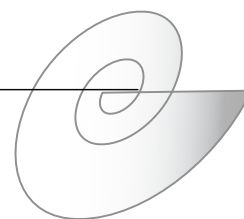
Composizione
Francesca Crescioli
Vieri Del Panta

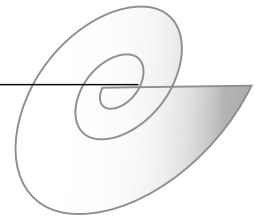
Collaborazione
Stefano Magni



SOMMARIO

Presentazione	5
Popolazione	7
Economia	10
Ambiente e territorio	17
Le vacanze estive dei fiorentini	19
La statistica per la città. Studi e ricerche	
Le vacanze dei fiorentini	21

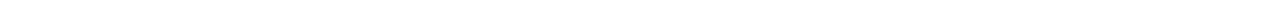
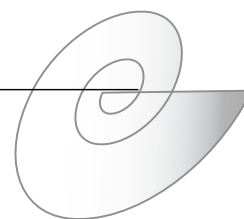


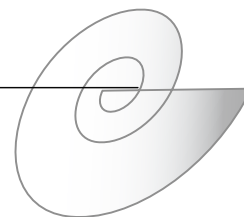


La necessità di produrre un focus sui principali dati statistici disponibili ogni mese ha indotto l'ufficio comunale di statistica di Firenze a impegnarsi nella pubblicazione di un bollettino mensile. A differenza di altre e più celebrate pubblicazioni con questo nome, sia nazionali, sia settoriali, sia di altre amministrazioni comunali, questo bollettino non ha una struttura fissa, con tabelle che si ripetono ogni volta con dati aggiornati. Pur mantenendo una struttura per capitoli, presenta di volta in volta brevi sintesi su aspetti di interesse desumibili dalle banche dati e dagli archivi statistici a disposizione. Questo mese il focus è sulla dinamica demografica delle principali comunità straniere a Firenze.

Pubbllichiamo anche i report completi di studi e ricerche che precedentemente erano editi nella collana "La statistica per la città". Questo mese sono presentati i risultati dell'indagine sulle vacanze dei fiorentini condotta a maggio 2011.

Il bollettino ha una limitata tiratura cartacea, ma è disponibile in formato elettronico in rete civica e nel portale dell'ufficio associato di statistica dell'area fiorentina, all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.





Popolazione

- ***I residenti a Firenze al 30 giugno 2011 sono 374.131 di cui 52.426 stranieri.***
- ***Dall'inizio dell'anno i residenti sono aumentati di 2.849 unità.***
- ***I residenti stranieri più numerosi sono i rumeni con 7.634 unità. Più della metà sono immigrati a Firenze tra il 2007 e il 2009.***
- ***Quella peruviana è diventata la seconda comunità straniera per numerosità di residenti con 5.416 unità e ha superato quella albanese con 5.409 unità.***
- ***Sono tornati a crescere i residenti di cittadinanza cinese arrivati a 4.121 unità delle quali 548 sono residenti a Firenze dalla nascita.***

I residenti a Firenze al 30 giugno 2011 sono 374.131, di cui 52.426 stranieri. Dall'inizio dell'anno i residenti sono aumentati di 2.849 unità.

Il focus di questo mese si concentra sulla durata della immigrazione dei cittadini stranieri a Firenze. La tabella 1 evidenzia come le principali cittadinanze presenti a Firenze hanno distribuito la propria presenza negli anni. È opportuno fare una segnalazione preliminare: i peruviani sono diventati la seconda cittadinanza tra i residenti di Firenze, avendo superato gli albanesi ed essendo secondi solo ai rumeni. Come si può osservare dalle tabelle 1 e 2, più della metà dei 7.634 rumeni residenti, lo è diventato dal 2007 al 2009, in seguito anche all'inserimento della Romania nell'Unione Europea. La crescita dei rumeni è proseguita a ritmi sostenuti sia nel 2010 sia nei primi mesi del 2011.

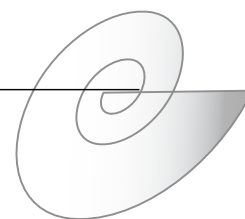


Tabella 1 - Comune di Firenze. Residenti stranieri al 30 giugno 2011 per le principali cittadinanze e anno di immigrazione. Valori assoluti

Cittadinanza	dalla nascita	fino al 1990	anno di immigrazione					2010	2011	totale
			dal 1991 al 1995	dal 1996 al 2000	dal 2001 al 2003	dal 2004 al 2006	dal 2007 al 2009			
Romania	389	1	17	292	642	1.084	3.965	937	307	7.634
Perù	430	7	16	404	609	950	1.716	1.066	218	5.416
Albania	502	-	52	767	801	1.182	1.459	484	162	5.409
Filippine	512	187	199	682	684	689	1.009	493	81	4.536
Cina	548	64	103	383	635	788	838	512	250	4.121
Sri Lanka	279	18	63	200	268	373	665	229	72	2.167
Marocco	261	24	73	266	223	420	578	200	59	2.104
Ucraina	24	-	1	9	130	385	443	216	58	1.266
Egitto	222	39	37	115	136	210	355	91	44	1.249
Brasile	42	9	20	78	98	184	325	126	53	935
Polonia	21		9	44	76	216	400	113	47	926
Jugoslavia	194	57	92	205	133	150	73	6	4	914
Russia	17	-	6	17	87	157	349	178	36	847
India	69	26	31	53	66	165	245	129	51	835
Senegal	43	12	44	123	131	167	131	116	44	811
USA	20	107	34	82	115	143	153	82	25	761
Giappone	12	40	28	111	107	190	129	48	17	682
Francia	19	92	23	48	77	92	141	81	34	607
Somalia	20	5	25	79	62	174	78	146	18	607
Moldova	14	-	-	2	47	95	252	158	35	603

Elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 30 giugno 2011

La crescita dei peruviani è stata particolarmente elevata nell'ultimo decennio. Infatti degli attuali residenti peruviani poco meno di un terzo sono immigrati a Firenze nel triennio 2007–2009, mentre meno dell'8% era già a Firenze prima del 2000. Gli albanesi attualmente residenti hanno una presenza un po' più datata, considerato come oltre il 15% degli attuali residenti sia a Firenze da prima del 2000. Tra gli stranieri che si caratterizzano per una presenza a Firenze più datata rispetto agli altri vi sono quelli provenienti dalle varie repubbliche sorte dalla Jugoslavia: circa il 38% di quelli già residenti era qui prima del 2000. Questo dato trova conferma anche nella percentuale dei residenti dalla nascita: la quota di coloro che vengono dalla ex Jugoslavia è la più alta con oltre il 20%. La percentuale di residenti dalla nascita è molto alta anche tra i residenti di cittadinanza egiziana, la cui quota complessiva è invece cresciuta molto negli ultimi anni. Tutto ciò dovrebbe testimoniare un modello di immigrazione che vede trasferirsi a Firenze intere famiglie rispetto a persone sole. Questo ultimo sembra essere invece il modello di immigrazione dei residenti di cittadinanza Ucraina tra i quali i residenti dalla nascita rappresentano solo 1,9% del totale dei residenti.

Un'ultima segnalazione riguarda i residenti di cittadinanza cinese, il cui numero ha ricominciato a salire con una certa velocità, superando di nuovo i 4.000 residenti.

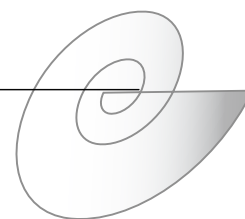
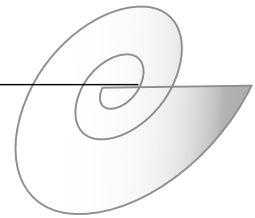


Tabella 2 - Comune di Firenze. residenti stranieri al 30 giugno 2011 per le principali cittadinanze e anno di immigrazione. Valori percentuali

Cittadinanza	dalla nascita	fino al 1990	anno di immigrazione				2010	2011	totale	
			dal 1991 al 1995	dal 1996 al 2000	dal 2001 al 2003	dal 2004 al 2006				dal 2007 al 2009
Romania	5,1	0,0	0,2	3,8	8,4	14,2	51,9	12,3	4,0	100,0
Perù	7,9	0,1	0,3	7,5	11,2	17,5	31,7	19,7	4,0	100,0
Albania	9,3	-	1,0	14,2	14,8	21,9	27,0	8,9	3,0	100,0
Filippine	11,3	4,1	4,4	15,0	15,1	15,2	22,2	10,9	1,8	100,0
Cina	13,3	1,6	2,5	9,3	15,4	19,1	20,3	12,4	6,1	100,0
Sri Lanka	12,9	0,8	2,9	9,2	12,4	17,2	30,7	10,6	3,3	100,0
Marocco	12,4	1,1	3,5	12,6	10,6	20,0	27,5	9,5	2,8	100,0
Ucraina	1,9	-	0,1	0,7	10,3	30,4	35,0	17,1	4,6	100,0
Egitto	17,8	3,1	3,0	9,2	10,9	16,8	28,4	7,3	3,5	100,0
Brasile	4,5	1,0	2,1	8,3	10,5	19,7	34,8	13,5	5,7	100,0
Polonia	2,3	-	1,0	4,8	8,2	23,3	43,2	12,2	5,1	100,0
Jugoslavia	21,2	6,2	10,1	22,4	14,6	16,4	8,0	0,7	0,4	100,0
Russia	2,0	-	0,7	2,0	10,3	18,5	41,2	21,0	4,3	100,0
India	8,3	3,1	3,7	6,3	7,9	19,8	29,3	15,4	6,1	100,0
Senegal	5,3	1,5	5,4	15,2	16,2	20,6	16,2	14,3	5,4	100,0
USA	2,6	14,1	4,5	10,8	15,1	18,8	20,1	10,8	3,3	100,0
Giappone	1,8	5,9	4,1	16,3	15,7	27,9	18,9	7,0	2,5	100,0
Francia	3,1	15,2	3,8	7,9	12,7	15,2	23,2	13,3	5,6	100,0
Somalia	3,3	0,8	4,1	13,0	10,2	28,7	12,9	24,1	3,0	100,0
Moldova	2,3	-	-	0,3	7,8	15,8	41,8	26,2	5,8	100,0

Elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 30 giugno 2011



Economia

- **La variazione mensile dei prezzi al consumo è +0,2% mentre a maggio era +0,4%.**
- **La variazione annuale dei prezzi al consumo è +2,8% mentre a maggio era +2,9%.**
- **I capitoli che hanno contribuito a questi risultati sono i gli aumenti dei Prodotti alimentari, bevande analcoliche (+0,5%), Servizi ricettivi e dei ristorazione (+1,0%). Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente si segnalano in aumento i Trasporti (+5,9%), i Servizi ricettivi e di ristorazione (+4,4%) e Abitazione, acqua, energia e combustibili (+4,9%).**
- **In forte aumento rispetto a maggio i servizi di alloggio (+4,2%) che rispetto allo stesso mese dell'anno precedente fanno registrare un aumento del +14,0%.**
- **Firenze presenta a giugno un'inflazione superiore di un decimo di punto percentuale rispetto alla media nazionale (+2,7%). Non esistono differenze significative con le altre maggiori città italiane.**
- **La media delle quotazioni rilevate a giugno per le camere di albergo di 4 e 5 stelle è di 283,73 euro.**
- **Le aziende agricole che hanno il proprio centro aziendale nel Comune di Firenze sono 470. la tipologia di coltivazione più diffusa è la coltivazione legnosa agraria, categoria della quale fanno parte vite e ulivo.**

Prezzi al consumo

A Giugno la variazione mensile è +0,2% mentre a maggio era +0,4%. La variazione annuale è +2,8% mentre a maggio era +2,9%.

A contribuire a questi dati sono stati gli aumenti dei Prodotti alimentari, bevande analcoliche (+0,5%), Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,0%). Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente si segnalano in aumento i Trasporti (+5,9%), i Servizi ricettivi e di ristorazione (+4,4%) e Abitazione, acqua, energia e combustibili (+4,9%). La variazione mensile è causata dagli aumenti di frutta (+3,3%), latte, formaggi, uova (+1,1%) e caffè, tè e cacao (+4,1%). In diminuzione i vegetali (-1,5%). La variazione annuale passa da +3,4% a +3,9%. Le principali variazioni annuali riguardano la frutta (+17,8%) e il caffè, tè e cacao (+18,0%).

In aumento rispetto al mese precedente i servizi di alloggio (+4,2%) che rispetto allo stesso mese dell'anno precedente fanno registrare un aumento del +14,0%.

In aumento anche il trasporto aereo passeggeri (+7,0%) e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (+10,8%). In diminuzione i carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (-1,6%).

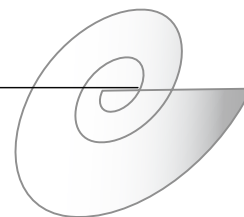
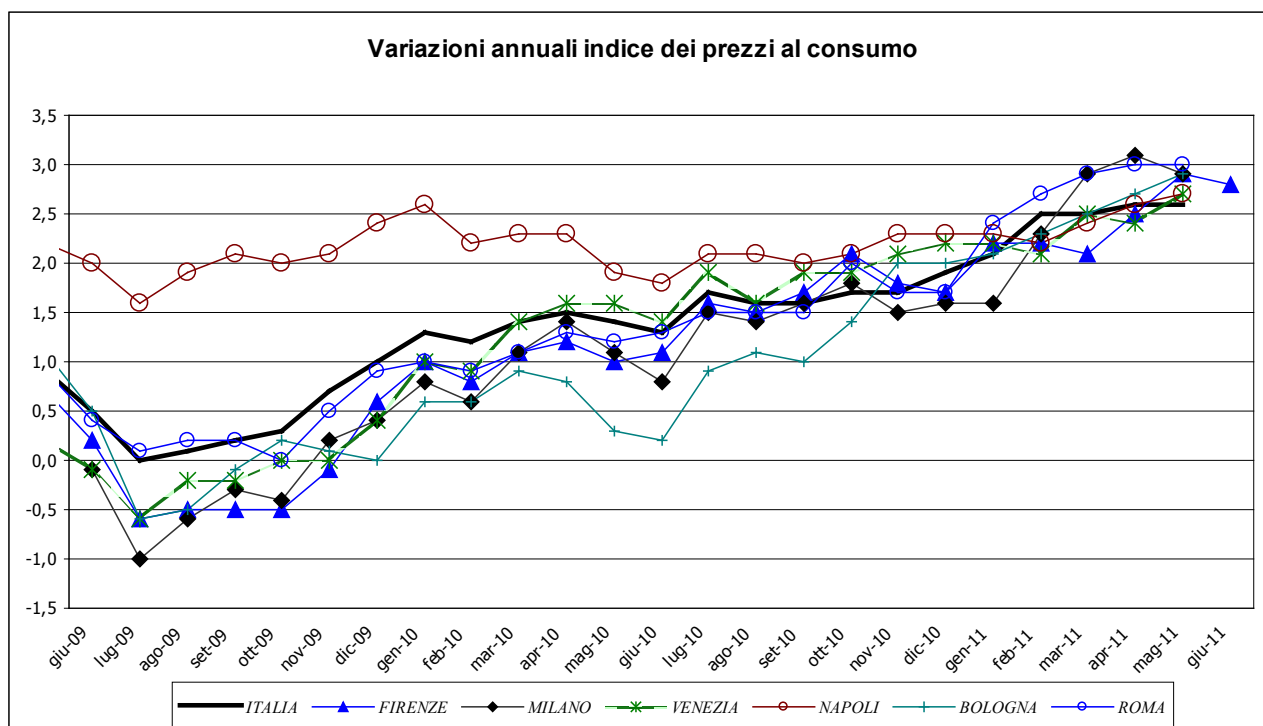
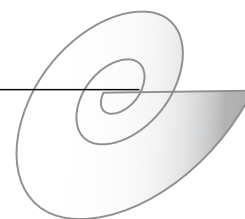


Grafico 1 - Variazioni annuali indice dei prezzi al consumo



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati Istat

Il confronto con i dati nazionali evidenzia come Firenze abbia a giugno un'inflazione superiore di un decimo di punto percentuale rispetto alla media nazionale (+2,7%). Non esistono differenze significative con le altre maggiori città italiane.



Alcuni confronti sul livello dei prezzi al consumo

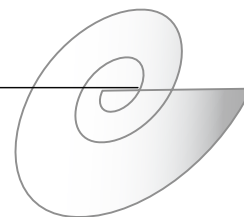
L'Istat fornisce all'Osservatorio Nazionale Prezzi presso il Ministero dello Sviluppo Economico la media delle quotazioni rilevate di alcuni prodotti di largo consumo per le città che effettuano l'elaborazione autonoma dell'indice.

Tabella 3 - Prezzi medi di alcuni prodotti rilevati in alcune città italiane (5,9% del paniere di Firenze). Maggio 2011

Prodotti	Acqua minerale	Caffè espresso al bar	Farina di frumento	Latte fresco	Pane	Pannolino per bambino	Parmigiano Reggiano	Pasta di semola di grano duro	Pasto in pizzeria	Taglio capelli uomo
Ancona	2,34	0,90	0,73	1,53	2,92	7,33	17,47	1,58	9,34	17,54
Aosta	3,23	0,98	0,91	1,54	3,16	7,06	17,3	2,05	10,55	18,61
Arezzo	1,80	0,90	0,65	1,54	2,03	7,57	18,84	1,44	8,38	20,87
Bari	2,21	0,73	0,63	1,36	2,46	6,16	17,29	1,11	7,85	12,67
Bologna	2,59	1,00	0,69	1,39	3,52	5,00	18,63	1,46	8,64	25,05
Cagliari	3,00	0,80	0,80	1,42	2,61	6,07	18,68	1,65	7,59	17,11
Firenze	2,12	0,96	0,48	1,48	2,05	6,53	17,83	1,65	9,34	17,25
Genova	2,44	0,89	0,82	1,70	2,96	6,07	18,23	1,58	8,36	18,16
Grosseto	2,35	0,88	0,68	1,39	2,19	5,94	18,58	1,46	8,73	20,24
Milano	2,26	0,90	0,68	1,5	3,41	5,98	18,86	1,86	10,05	20,41
Napoli	1,94	0,82	0,74	1,52	1,97	4,65	17,59	1,37	6,49	11,17
Palermo	2,48	0,82	1,09	1,52	2,72	5,50	18,75	1,22	7,28	12,51
Pisa	2,34	0,94	0,65	1,44	2,20	5,83	17,22	1,51	8,47	16,6
Pistoia	2,75	0,87	0,70	1,53	1,76	6,54	18,99	1,8	7,98	20,17
Roma	2,75	0,8	0,79	1,58	2,38	7,11	17,9	1,69	8,99	16,56
Torino	2,47	1,00	0,76	1,54	2,58	6,45	19,17	1,73	8,94	18,32
Trento	2,17	1,00	0,63	1,29	2,79	4,88	20,61	1,25	8,36	20,11
Udine	2,03	0,96	0,72	1,49	3,53	6,28	19,84	1,53	8,15	23,53
Venezia	2,56	0,94	0,84	1,35	4,01	5,62	20,11	1,75	9,63	18,56
Verona	2,02	0,93	0,78	1,39	3,27	6,12	18,21	1,54	8,85	18,56

Fonte: Dati forniti da Istat per l'Osservatorio prezzi del Ministero dello Sviluppo Economico

I prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sono raccolti ai fini dell'indagine sui prezzi al consumo; tale indagine ha come obiettivo principale quello di fornire degli indicatori sulle variazioni dei prezzi intervenute nei prodotti appartenenti a un paniere scelto in maniera rappresentativa della spesa per consumi delle famiglie. In altre parole, la rilevazione dei prezzi viene effettuata con criteri metodologici tali da quantificare le variazioni, mentre i dati raccolti non consentono di effettuare confronti spaziali sui livelli dei prezzi. La tabella quindi non può consentire di stabilire quali città siano più care e quali meno.

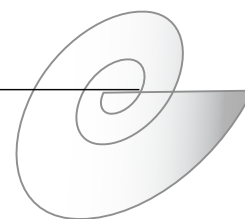


Di seguito si riportano per alcuni prodotti le medie delle quotazioni rilevate nel mese di Giugno 2011 nel Comune di Firenze:

Tabella 4 - Comune di Firenze. Media delle quotazioni rilevate nell'ambito della rilevazione dei prezzi al consumo per il mese di giugno 2011

Prodotto	Prezzo	Note
Pane	2,07	al kg
Carne fresca di vitello 1° taglio	18,05	al kg
Prosciutto crudo	25,95	al kg
Olio extravergine di oliva	5,35	al litro
Latte fresco	1,52	al litro
Patate	0,94	al kg
Pomodoro ciliegino rosso	2,96	al kg
Mele golden	1,50	al kg
Insalata	1,49	al kg
Pasta di semola di grano duro	1,66	al kg
Parmigiano reggiano	17,89	al kg
Detersivo per lavatrice	3,55	al litro
Benzina fai da te	1,511	al litro
Gasolio fai da te	1,391	al litro
Camera d'albergo 4-5 stelle	283,73	
Camera d'albergo 3 stelle	121,88	
Camera d'albergo 1-2 stelle	84,15	
Pasto al ristorante	28,06	
Pasto al fast food	7,86	
Pasto in pizzeria (margherita + coperto + bibita)	9,34	
Caffè espresso al bar	0,96	

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica



VI° Censimento generale dell'agricoltura

Dal mese di novembre 2010 al mese di febbraio 2011 si è svolto sul tutto il territorio italiano il VI° Censimento generale dell'agricoltura. Il Comune di Firenze ha condotto questa attività costituendo l'Ufficio associato di censimento con i comuni di Impruneta e Scandicci. I dati provvisori sono stati diffusi a livello nazionale da Istat il 5 luglio scorso.

Sono state censite complessivamente presso la sede legale dell'azienda o l'abitazione del conduttore 4.313 aziende agricole. Per la prima volta in un censimento in Italia è stato possibile compilare il questionario via web. Hanno adottato questa modalità 541 aziende pari al 12,5% del totale dei rispondenti, una delle percentuali più alte su tutto il territorio italiano.

Delle 4.313 aziende presenti nella lista precensuaria, 1.334 si sono rivelate aziende non più rilevabili perché avevano cessato o ceduto l'attività oppure perché dedite solo ad attività extra agricole. Infine 416 sono state le aziende inattive nell'annata agraria 2009–2010.

Da questa selezione risulta che le aziende che hanno la propria sede legale nei comuni di Firenze, Impruneta e Scandicci sono 2.563. L'utilizzazione dei terreni di queste aziende è riportata nella tabella 5 dalla quale si evidenzia la forte propensione di queste aziende per le coltivazioni legnose, categoria nella quale sono comprese la vite e l'ulivo.

Tabella 5 – Comune di Firenze. VI° Censimento dell'agricoltura. Aziende rilevate dall'Ufficio di comunale di censimento associato di Firenze, Impruneta e Scandicci per coltivazione

Coltivazione	Superficie		
	Ettari	are	Aziende
Seminativi	12.775	65	823
Coltivazioni legnose agrarie	13.588	42	2.248
di cui vite	4.946	22	674
Orti familiari	76	63	382
Prati permanenti e pascoli	2.754	39	214
Prati permanenti e pascoli non più destinati	87	72	13
SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA	29.282	81	
SUPERFICIE TOTALE	64.651	82	

Fonte: dati provvisori del VI° Censimento dell'agricoltura

Sono relativamente poche le aziende dedite all'allevamento, solo 149 pari al 5,8% del totale aziende attive (tabella 6).

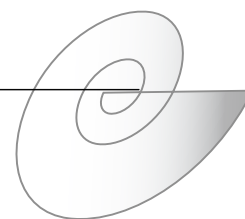


Tabella 6 – Comune di Firenze. VI° Censimento dell'agricoltura. Aziende rilevate dall'Ufficio di comunale di censimento associato di Firenze, Impruneta e Scandicci per tipologia di allevamento

Allevamenti	Capi	Aziende
IN COMPLESSO		149
Bovini	2.090	19
Bufalini	2	1
Equini	309	45
Ovini	2.266	13
Caprini	73	9
Suini	2.350	14
Avicoli	63.378	45
Conigli	146	12
Struzzi	3	1
Altri allevamenti		42

Fonte: dati provvisori del VI° Censimento dell'agricoltura

Le aziende che hanno il centro aziendale nel Comune di Firenze sono 534 delle quali 64 sono inattive. Anche in questo caso prevalgono le coltivazioni legnose agrarie, tra le più tipiche del territorio fiorentino (tabella 7).

Tabella 7 – Comune di Firenze. VI° Censimento dell'agricoltura. Aziende con centro aziendale nel Comune di Firenze per coltivazione

Coltivazione	Superficie		Aziende
	Ettari	are	
Seminativi	539	10	141
Coltivazioni legnose agrarie	1.324	5	400
di cui vite	74	93	75
Orti familiari	18	28	77
Prati permanenti e pascoli	158	84	28
Prati permanenti e pascoli non più destinati	0	27	2
SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA	2.040	54	
SUPERFICIE TOTALE	3.144	41	

Fonte: dati provvisori del VI° Censimento dell'agricoltura

Poche e con valori poco significativi le aziende censite che hanno allevamenti (tabella 8).

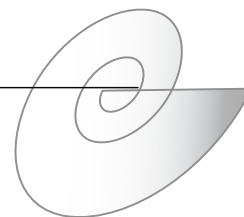
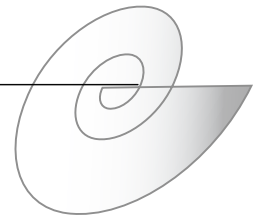


Tabella 7 – Comune di Firenze. VI° Censimento dell'agricoltura. Aziende con centro aziendale nel Comune di Firenze per coltivazione

Allevamenti	Capi	Aziende
IN COMPLESSO		21
Bovini	10	2
Bufalini	0	0
Equini	37	3
Ovini	4	1
Caprini	19	2
Suini	250	1
Avicoli	372	14
Conigli	23	4
Struzzi	3	1
Altri allevamenti		4

Fonte: dati provvisori del VI° Censimento dell'agricoltura



Ambiente e Territorio

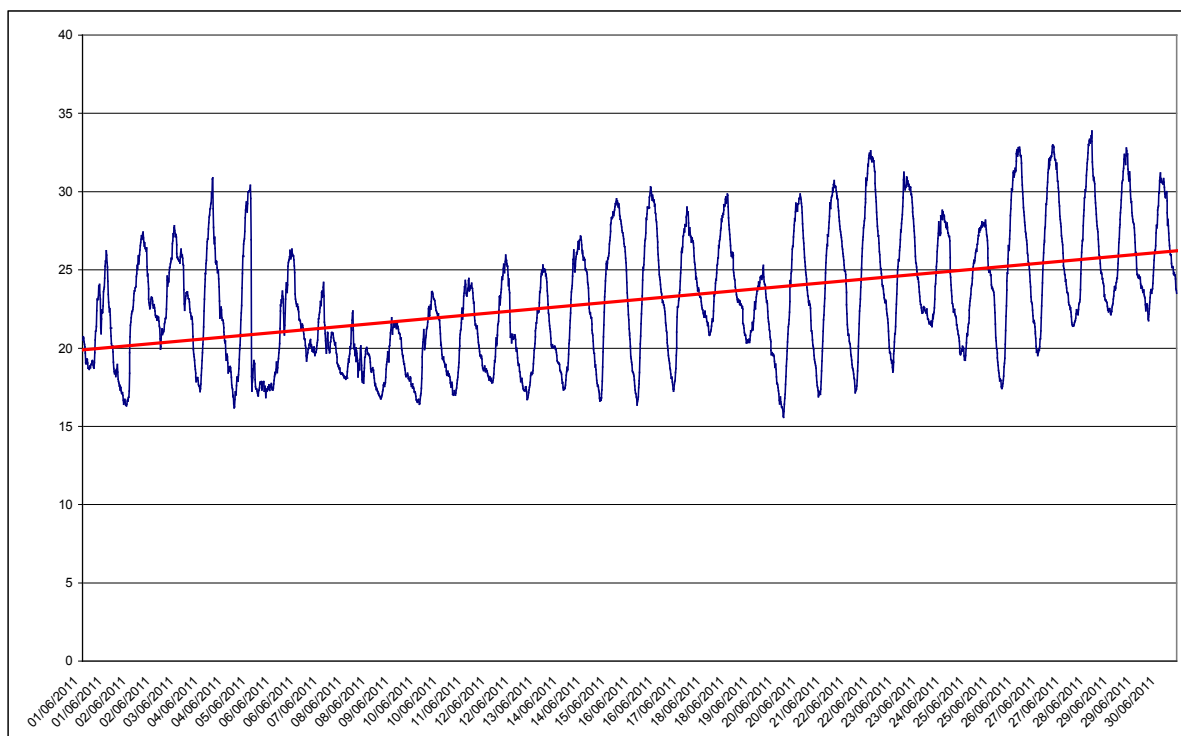
- **Nel mese di giugno la temperatura media registrata dall'Osservatorio Ximeniano è stata di 23,1 gradi centigradi; la temperatura massima di 33,9 gradi centigradi il giorno 28 alle ore 16.00, la temperatura minima di 15,6 gradi centigradi il 20 giugno alle ore 5.15.**
- **Le precipitazioni sono state complessivamente di 133,6 mm di pioggia e si sono concentrate nella prima metà del mese. Il massimo, pari a 59,0 mm (circa la metà delle piogge cadute nell'intero mese), si è registrato il giorno 5 giugno.**
- **Nella Rilevazione della Numerazione Civica sono stati rilevati 103.764 numeri civici e 9.973 aperture senza numero civico per un totale di 113.737 aperture. Di queste, il 40% è associato a edifici abitativi.**
- **Gli edifici utilizzati sono 44.425 di cui 28.189 sono abitativi.**

Climatologia

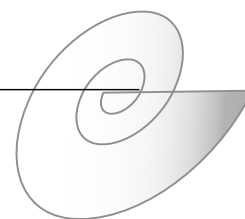
Nel mese di giugno l'Osservatorio Ximeniano ha registrato una temperatura massima di 33,9 gradi centigradi il giorno 28 alle ore 16.00 e una temperatura minima di 15,6 gradi centigradi il giorno 20 alle ore 5.15. La temperatura media è stata di 23,1 gradi centigradi.

Il grafico 2 riporta l'andamento giornaliero della temperatura: si osserva un trend crescente.

Grafico 2 – Temperatura registrata dall'Osservatorio Ximeniano nel mese di giugno 2011

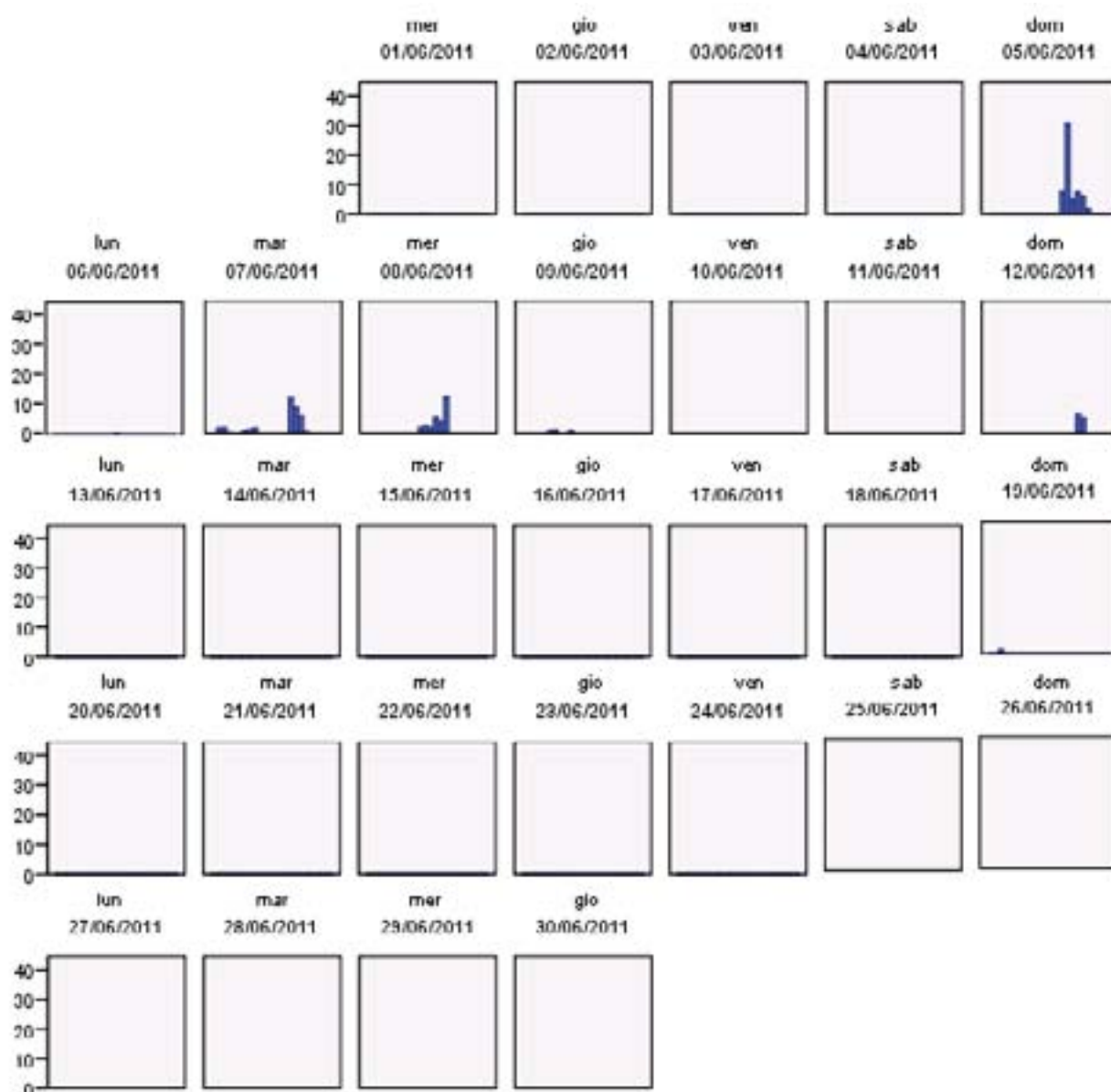


Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati dell'osservatorio Ximeniano

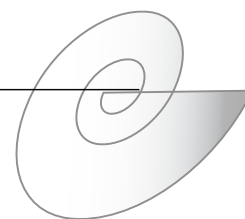


A giugno le precipitazioni sono state complessivamente di 133,6 mm di pioggia e si sono concentrate nella prima metà del mese. Il massimo, pari a 59,0 mm (circa la metà delle piogge cadute nell'intero mese), si è registrato il giorno 5 giugno. Nel grafico 3 viene riportata la distribuzione giornaliera e oraria delle precipitazioni.

Grafico 3 – Distribuzione giornaliera e oraraia delle precipitazioni (in mm) per il mese di giugno 2011



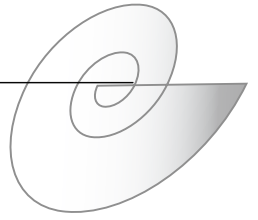
Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati dell'osservatorio Ximeniano

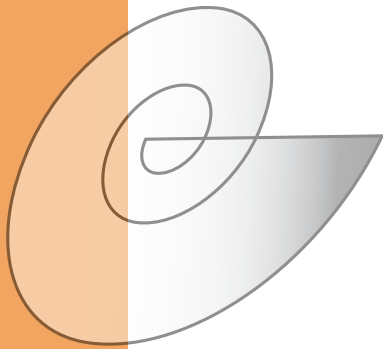


Le vacanze estive dei fiorentini

Di seguito si riportano i principali risultati dell'indagine realizzata a maggio 2011 su 800 famiglie fiorentine.

- Il 53,7% dei fiorentini ha intenzione di andare in vacanza (56,4% nel 2010; 60,6% nel 2009);
- Si ha un forte calo di coloro che andranno in vacanza: se nel 2010 tale diminuzione comportava un aumento di fiorentini che preferivano i weekend, quest'anno si è rilevato un forte aumento di coloro che non andranno comunque in vacanza;
- Tra i lavoratori autonomi si registra un forte calo di coloro che andranno in vacanza, passando dal 71,7% del 2009 al 55,2%;
- Il mare resta la meta più gettonata, in particolare le località toscane (42,3%) che superano quelle fuori regione (26,5%);
- Si conferma la tendenza a concentrare le proprie ferie in un unico periodo, con una durata superiore alle due settimane;
- Si conferma come periodo preferito la prima quindicina di Agosto, ancora con un picco di assenze per Ferragosto;
- Tra coloro che rimarranno in città, aumenta la percentuale di fiorentini che trascorreranno il tempo libero all'aperto (dal 45,9% al 53,9%);
- L'analisi per età ha evidenziato che il 78,5% degli anziani preferisce trascorrere il proprio tempo all'aperto, contrariamente allo scorso anno;
- Il 35,3% degli intervistati ha detto che utilizzerà le opportunità culturali che la città offre durante tutto il periodo estivo, in aumento rispetto al 27,9% del 2010.



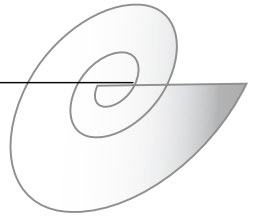


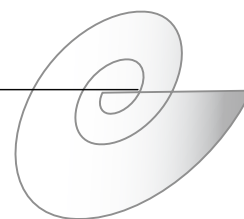
La statistica per la città

Studi e ricerche

Le vacanze dei fiorentini

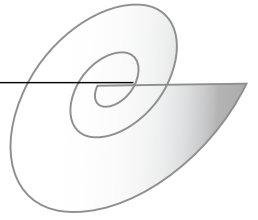
Ciro Annicchiarico, Marco Colpo

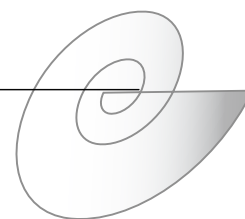




INDICE

Estate 2011: indagine sulle vacanze della popolazione fiorentina	25
1. I risultati dell'indagine.....	26
2. Intenzione di andare in vacanza.....	27
2.1. Intenzione di andare in vacanza per classe di età.....	28
2.2. Intenzione di andare in vacanza per condizione occupazionale.....	29
2.3. Intenzione di andare in vacanza per posizione nella professione	30
2.4. Intenzione di andare in vacanza per destinazione e località	31
3. Durata delle vacanze	32
4. Tempo libero in città	35
Sintesi dei risultati	37
Questionario	38





Estate 2011: indagine sulle vacanze della popolazione fiorentina

L'indagine, giunta alla sua settima edizione, si propone di stimare il numero di fiorentini che andranno in vacanza e quello di coloro che, invece, trascorreranno in città il periodo estivo.

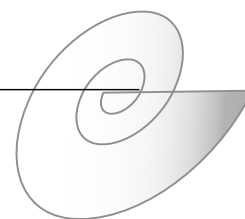
Sono state intervistate 800 famiglie, per un totale di 1.263 persone.

La stratificazione del campione è stata fatta in base al quartiere di residenza e al numero di componenti della famiglia anagrafica (1, 2, 3 e più componenti). Considerando il numero di modalità di ciascuna variabile gli strati sono pari a 15.

Dalle famiglie si è passati all'analisi dei singoli componenti, stratificandoli per genere e per età (in 3 classi).

L'obiettivo principale del piano di campionamento adottato è quello di ottenere un campione avente una distribuzione per genere ed età il più simile possibile a quella della popolazione di provenienza.

I rilevatori impiegati per l'indagine sono stati cinque e le interviste si sono svolte nel periodo 23 maggio – 30 maggio 2011 con una durata media compresa fra i quattro e i cinque minuti.



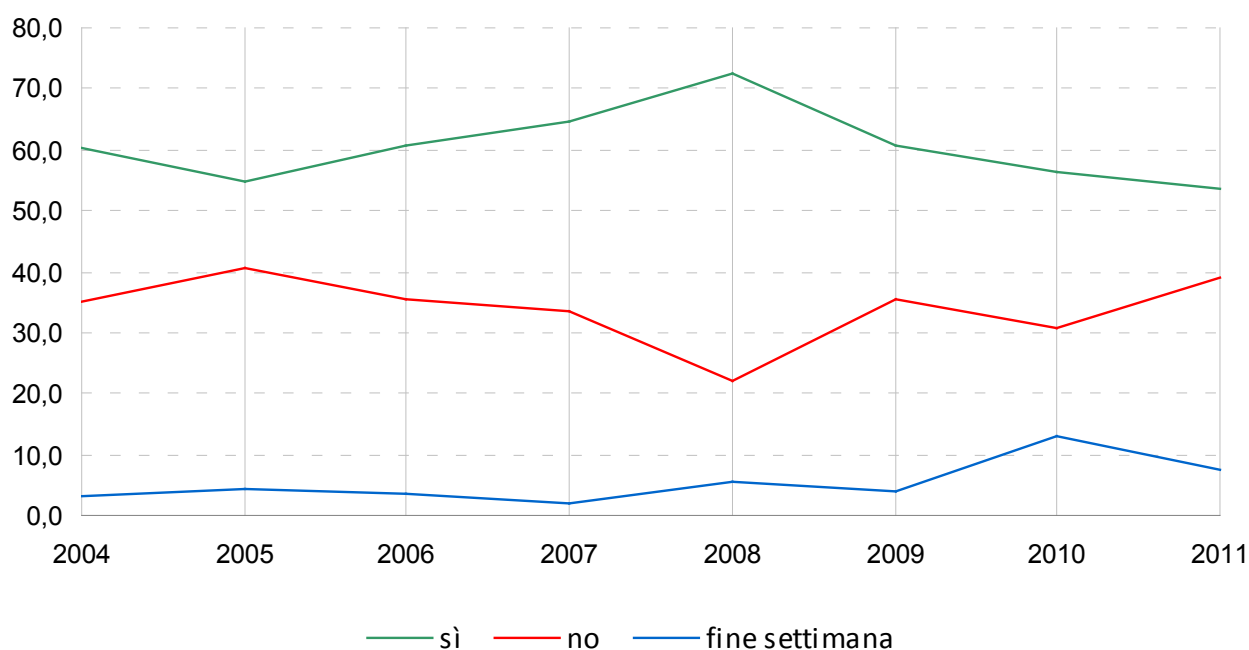
1. I risultati dell'indagine

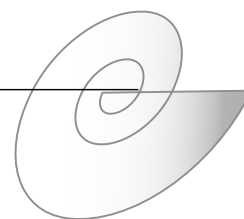
Il questionario inizia chiedendo all'intervistato se quest'anno, nel periodo compreso tra il 28 maggio e il 2 ottobre, lui e/o i componenti la famiglia hanno intenzione di andare in vacanza e in caso di risposta affermativa di indicare il periodo scelto, la destinazione (Toscana, Italia, estero) e la località (mare, montagna, altro). Sono state raccolte informazioni anche sul titolo di studio e sulla condizione occupazionale del nucleo familiare.

Dal 2008 ad oggi la tendenza dei fiorentini ad andare in vacanza è calata di circa 20 punti percentuali. Ciò ha comportato un conseguente aumento di coloro che non hanno fatto vacanze a favore di un incremento di partenze nei fine settimana, tendenza questa non più vera quest'anno (cfr grafico 1).

Nel presente rapporto i risultati saranno analizzati e messi a confronto con quelli degli ultimi due anni.

Grafico 1 - Popolazione analizzata: intenzione di andare in vacanza per anno di rilevazione



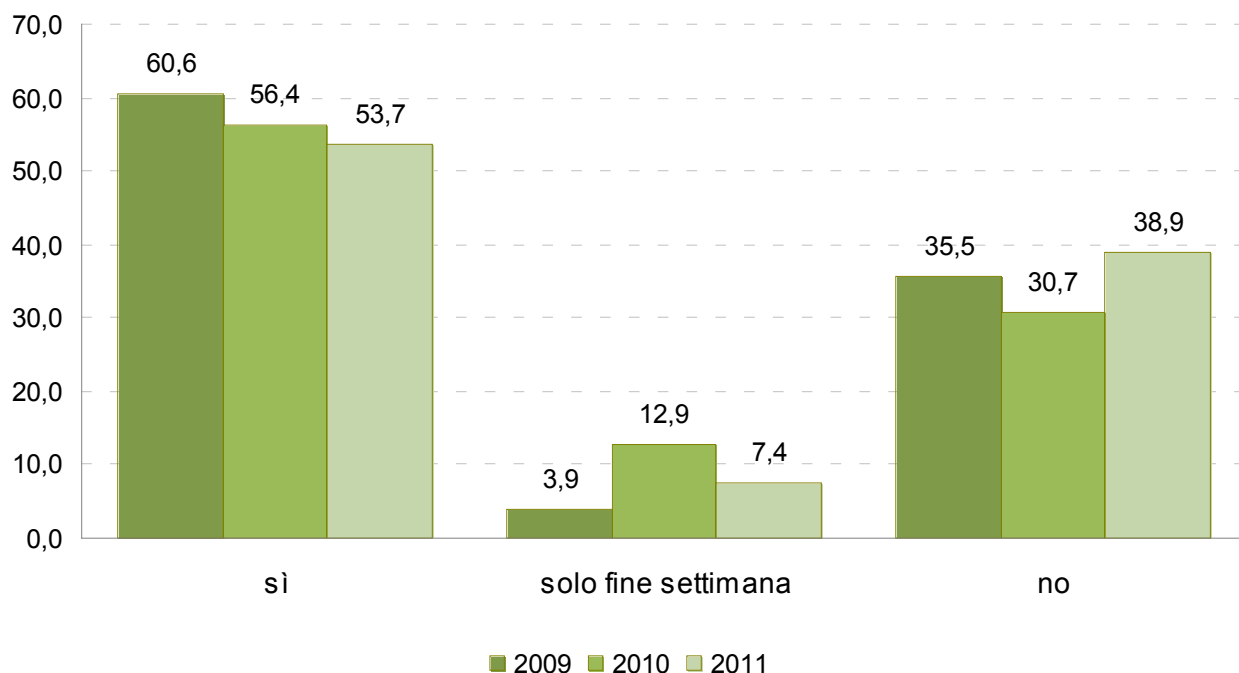


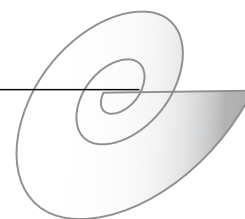
2. Intenzione di andare in vacanza

La percentuale di fiorentini che ha intenzione di andare in vacanza risulta pari al 53,7%, in calo rispetto al 2010 (56,4%) e al 2009 (60,6%). Diminuisce anche la percentuale di coloro che trascorreranno solo il fine settimana fuori città (7,4% rispetto al 12,9% del 2010). Ne consegue che il 38,9% dei fiorentini non lascerà Firenze, una presenza in aumento rispetto ai due anni precedenti, era il 35,5% nel 2009 e il 30,7% nel 2010. (cfr grafico 2).

Il calo di cittadini che ha intenzione di andare in vacanza, registrato anche lo scorso anno, viene confermato. Se nel 2010 ne conseguiva un aumento di coloro che preferivano i weekend, quest'anno aumenta sensibilmente la percentuale di coloro che non faranno vacanze comunque.

Grafico 2 - Popolazione analizzata: intenzione di andare in vacanza per anno di rilevazione



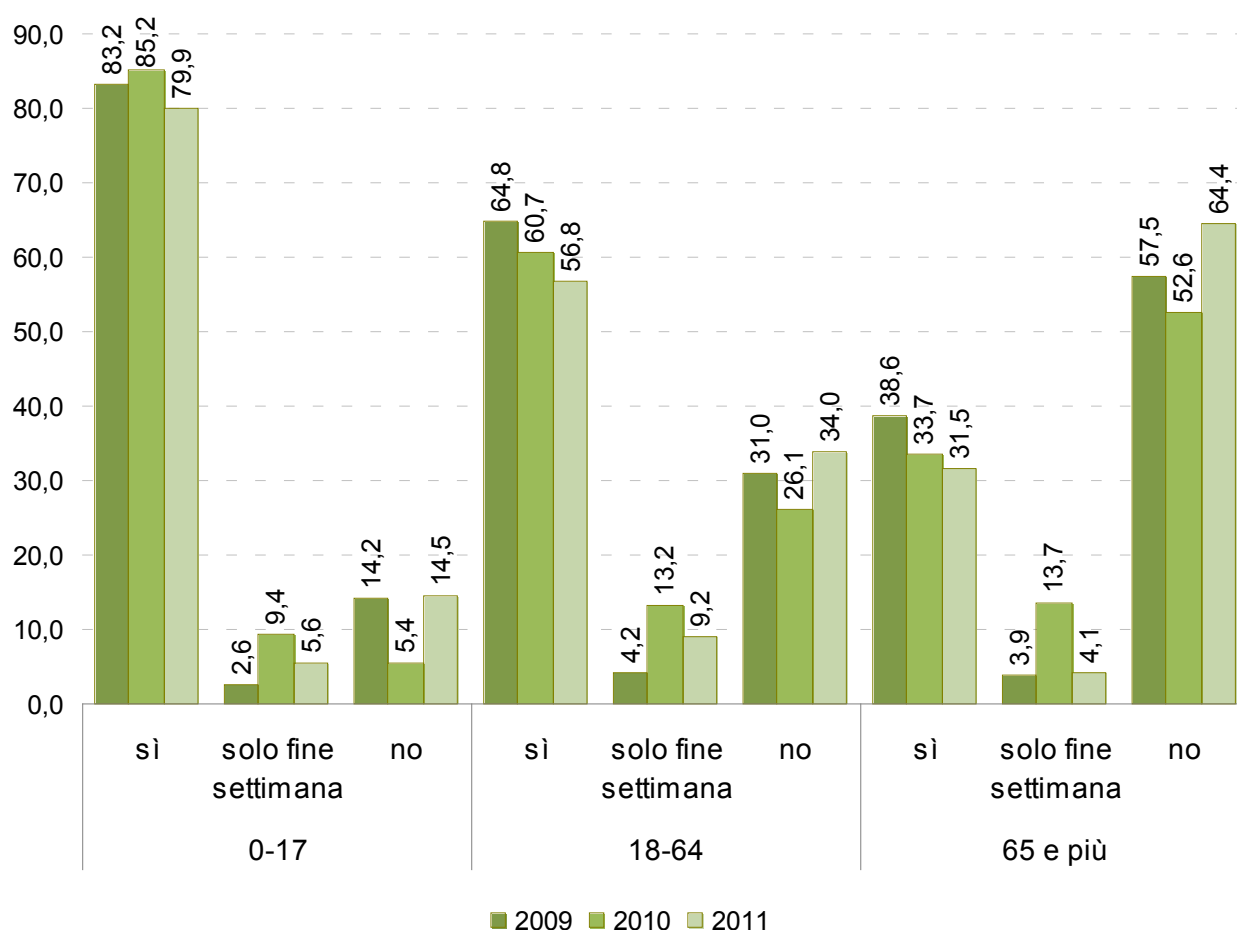


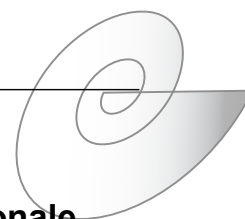
2.1. Intenzione di andare in vacanza per classe di età

Per età (giovani “0-17”; adulti “18-64”; anziani “65 e più”) si ripropone l’andamento precedentemente descritto: diminuisce la percentuale sia di coloro che andranno in vacanza sia di coloro che faranno i weekend, col relativo aumento di presenze in città. In particolare, il 79,9% dei giovani trascorrerà un periodo fuori città (era l’85,2% nel 2010); la percentuale degli adulti passa dal 60,7% al 56,8%, quella degli anziani dal 33,7% al 31,6%.

Fra gli anziani si riscontra il più elevato aumento percentuale di coloro che non si sposteranno, dal 52,6% al 64,4% (cfr grafico 3).

Grafico 3 - Popolazione analizzata: intenzione di andare in vacanza, per età e anno di rilevazione





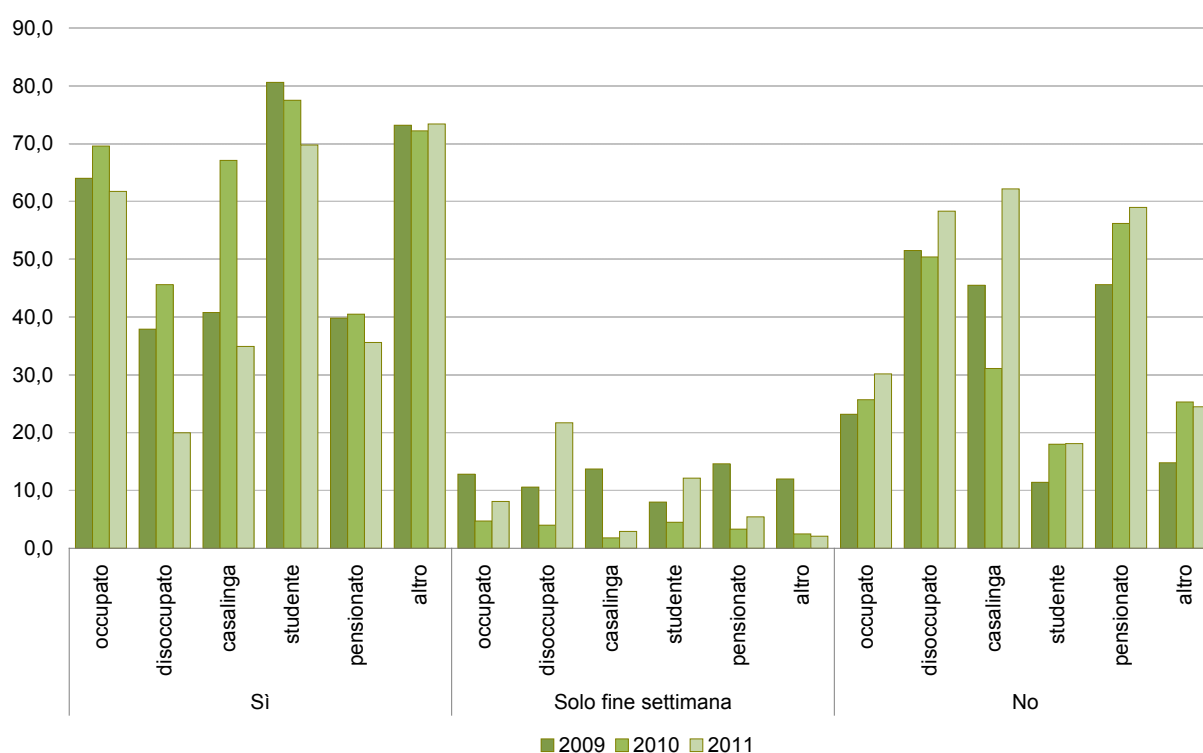
2.2. Intenzione di andare in vacanza per condizione occupazionale

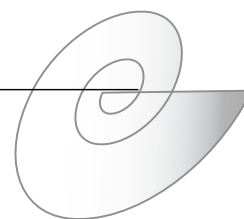
Per condizione occupazionale si osserva che la percentuale più elevata di chi andrà in vacanza si riscontra fra coloro che non sono impegnati in attività professionali codificate (benestanti). In questa categoria si registra l'unico aumento rispetto al 2010, dal 72,2% al 73,4 nelle altre invece, si ha che gli studenti passano dal 77,5% al 69,8%, gli occupati dal 69,6% al 61,7%, le casalinghe dal 67,1% al 34,9%, i disoccupati dal 45,6% al 20,0%, i pensionati dal 40,5% al 35,6%.

Rispetto al 2010, la scelta di trascorrere il fine settimana fuori città aumenta fra gli occupati (4,7% vs 8,1%), i disoccupati (4,0% vs 21,7%), gli studenti (4,5% vs 12,1%), i pensionati (3,3% vs 5,4%) e le casalinghe (1,8% vs 2,9%).

Dal confronto col 2010 osserviamo un aumento percentuale in tutte le categorie di coloro che non andranno in ferie, fatta eccezione per coloro che sono impegnati in altre attività professionali (-0,8%). L'aumento più elevato si registra fra le casalinghe (31,1% rispetto al 62,2%) e i disoccupati (50,4% rispetto al 58,3%) (cfr. grafico 4).

Grafico 4 - Popolazione analizzata: intenzione di andare in vacanza per condizione occupazionale e anno di rilevazione

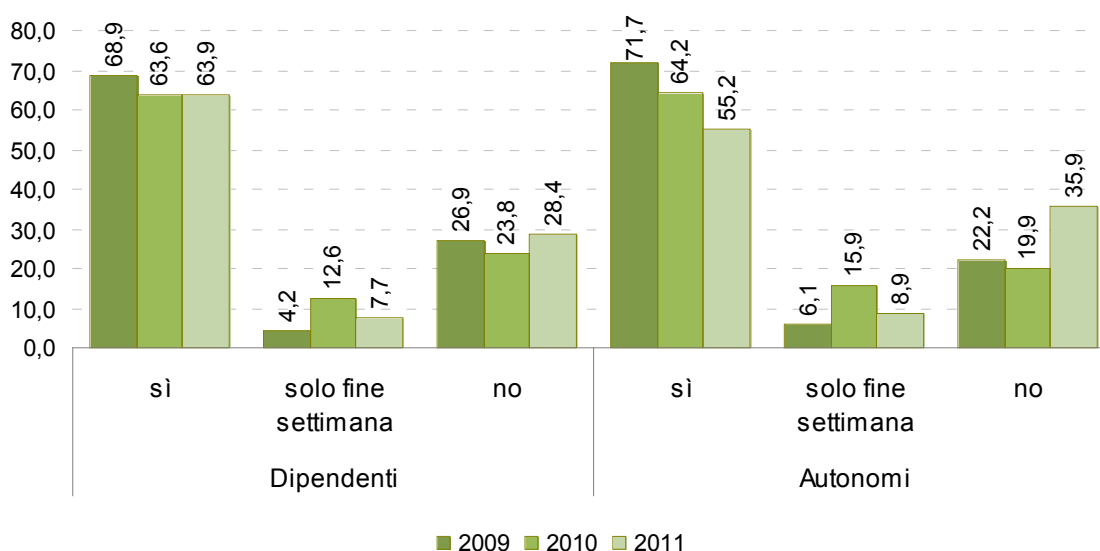


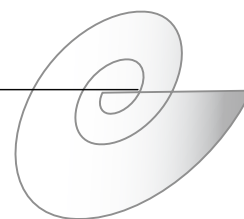


2.3. Intenzione di andare in vacanza per posizione nella professione

Anche quest'anno si conferma fra gli autonomi il calo registrato l'anno scorso; infatti uno su due, la prossima estate, non lascerà Firenze (dal 71,7% del 2009 al 55,2% del 2011). Il 63,9% dei lavoratori dipendenti trascorrerà le vacanze fuori città, praticamente lo stesso valore, 63,6%, dello scorso anno. La percentuale di coloro che scelgono il fine settimana diminuisce per entrambe le categorie con un conseguente aumento di chi resta a Firenze; in particolare fra i lavoratori autonomi quest'ultima percentuale passa dal 19,9% dello scorso anno al 35,9% (cfr. grafico 5).

Grafico 5 - Popolazione analizzata: intenzione di andare in vacanza, per posizione nella professione e anno di rilevazione

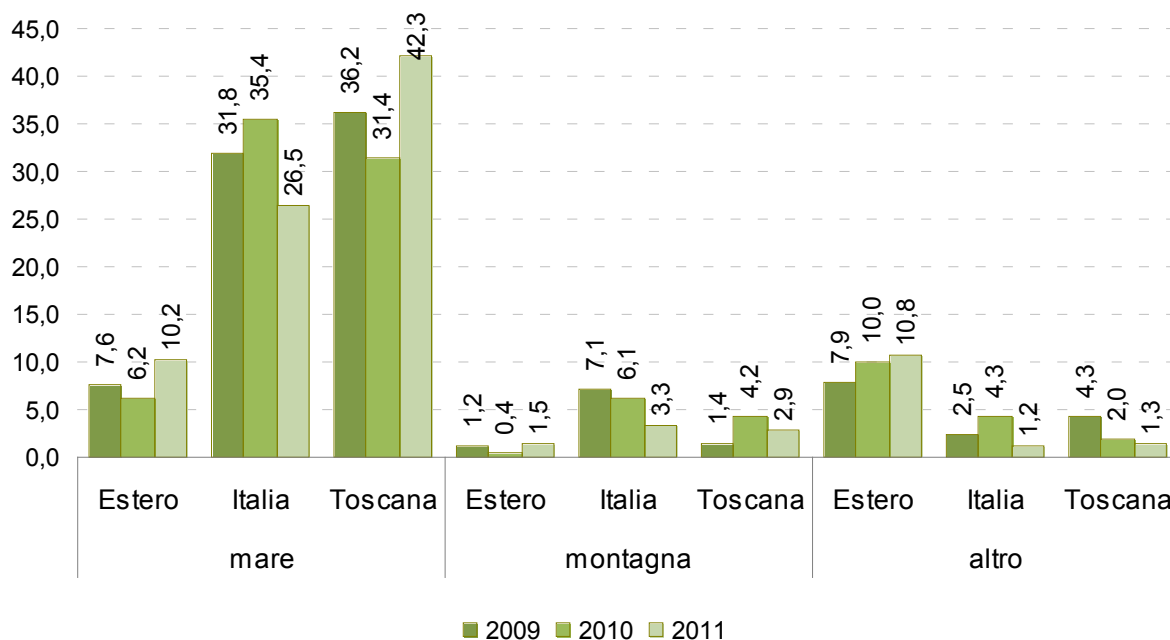


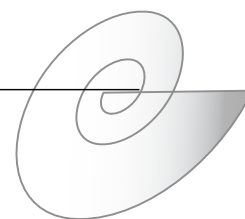


2.4. Intenzione di andare in vacanza per destinazione e località

Coloro che partiranno preferiscono andare al mare in Toscana (dal 31,4% del 2010 al 42,3%) rispetto ad altre mete balneari italiane, preferite lo scorso anno (dal 35,4% al 26,5%). Si registra un aumento anche per le località di mare all'estero (dal 6,2% al 10,2%). Rispetto al 2010 la scelta della montagna e di altri luoghi all'estero aumenta (montagna + 1,1%; altro + 0,8%). Fra queste ultime categorie si registra un forte calo per le località di montagna italiane (dal 7,1% del 2009 al 3,3%) e per le altre mete in Toscana (dal 4,3% del 2009 all'1,3%) (cfr. grafico 6).

Grafico 6 - Popolazione analizzata: destinazione per luogo, località e anno di rilevazione



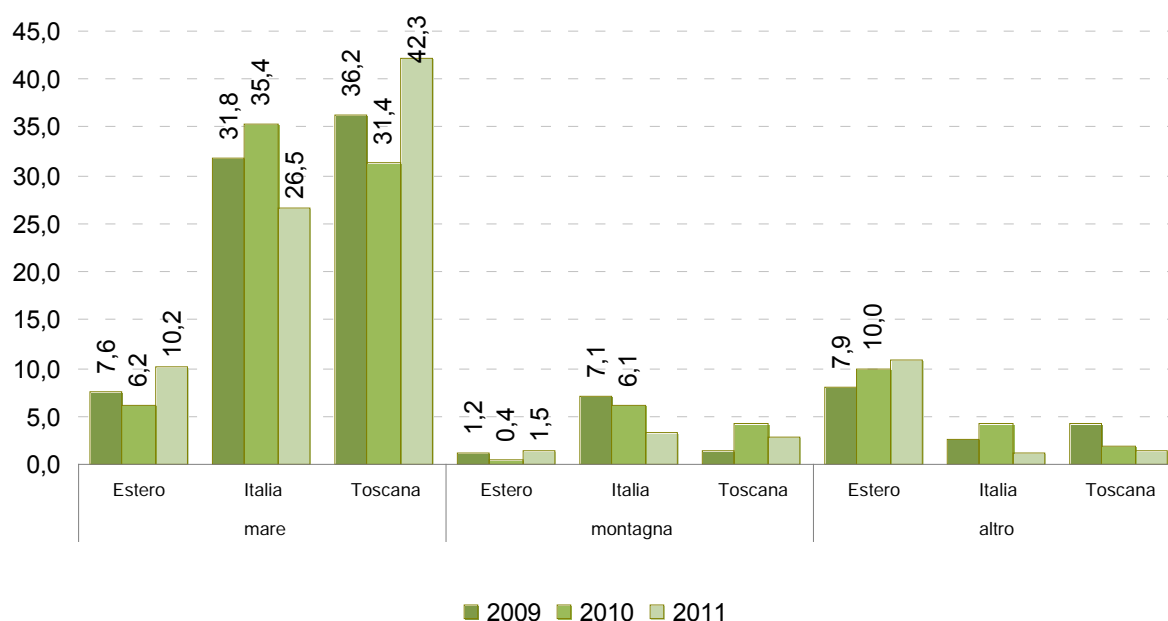


3. Durata delle vacanze

Rispetto allo scorso anno aumenta la percentuale di coloro che faranno le proprie ferie in un unico periodo (+6,3%), di conseguenza cala la percentuale di coloro che le faranno in due periodi diversi, dal 9,4% al 3,2%.

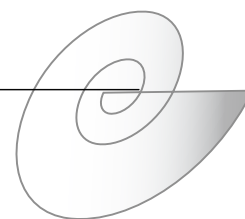
All'aumento di coloro che trascorreranno un solo periodo di vacanza corrisponde un relativo aumento della durata media: il 66,7% dei fiorentini concentrerà il proprio periodo di riposo in più di due settimane. Diminuisce la percentuale di coloro che resteranno fuori città meno di due settimane (33,2% vs 28,4%) (cfr grafico 7).

Grafico 7 - Popolazione analizzata: durata delle vacanze per numero di periodi e anno di rilevazione



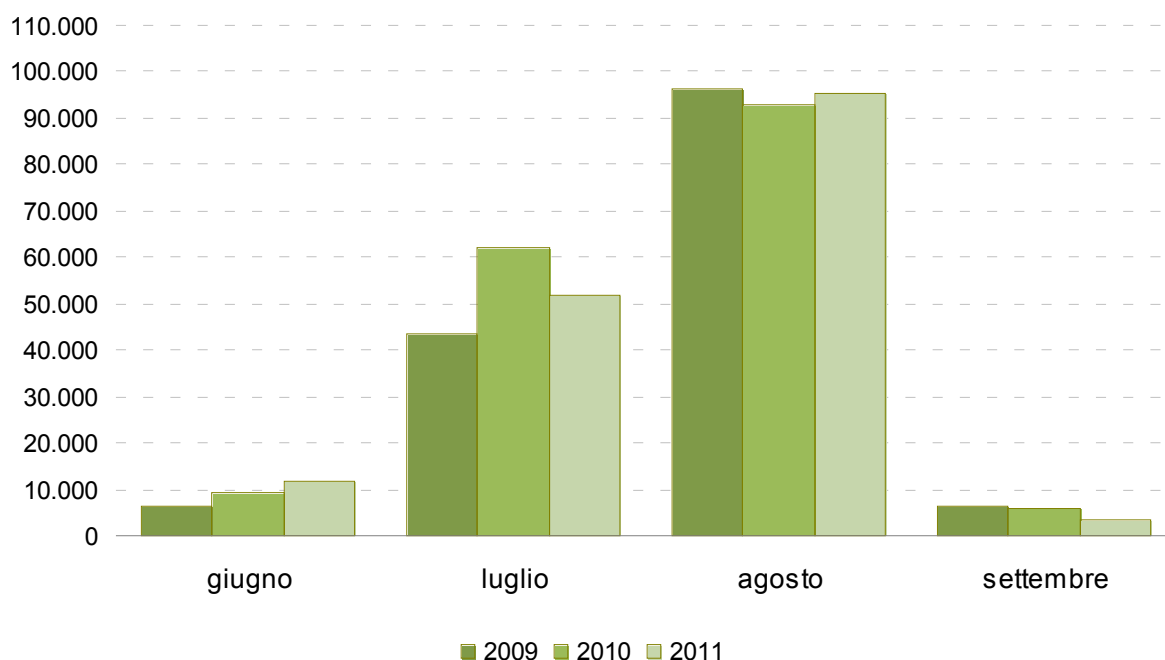
Agli intervistati è stato chiesto di indicare le date di inizio e fine delle proprie vacanze. Risulta che fra il 28 maggio e il 2 ottobre i cittadini fuori città saranno, in media, 39.500 circa. In particolare, nel periodo compreso fra il 28 maggio e il 30 giugno aumenterà il numero medio giornaliero di residenti non presenti in città: nel 2010 erano circa 9.100, nel 2011 se ne prevedono circa 11.500.

Nel mese di luglio si prevede un forte calo di fiorentini che lasceranno la città, circa 52.000, contro i 62.100 circa del 2010. Il mese di agosto resta il mese preferito per lasciare la città e per quest'anno si prevede un lieve aumento di assenze rispetto al 2010 con una media giornaliera che passa da 93.000 a 95.000 circa.



Il mese di settembre fa registrare una lieve diminuzione passando da 5.700 a 3.300 circa di quest'anno (cfr. grafico 8).

Grafico 8 - Popolazione analizzata: numero di fiorentini medi in vacanza, per mese e anno di rilevazione



A prescindere dall'età, seppur con le dovute differenze di atteggiamento, luglio e agosto restano i mesi più rappresentativi sul piano delle vacanze.

La maggior parte dei giovani partirà dopo il 15 luglio; in particolare fino alla fine del mese in media saranno assenti dalla città il 29,0%, per raggiungere nei primi quindici giorni di agosto un valore medio pari al 54,0%.

Gli adulti che partiranno a luglio saranno in media il 27,4% mentre i primi 15 giorni di agosto in media saranno in vacanza il 34,1%.

Per gli anziani si prevede un comportamento costante nei due mesi considerati: in media saranno assenti il 15,6% a luglio e il 13,5% ad agosto (cfr grafico 9).

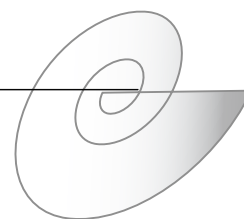
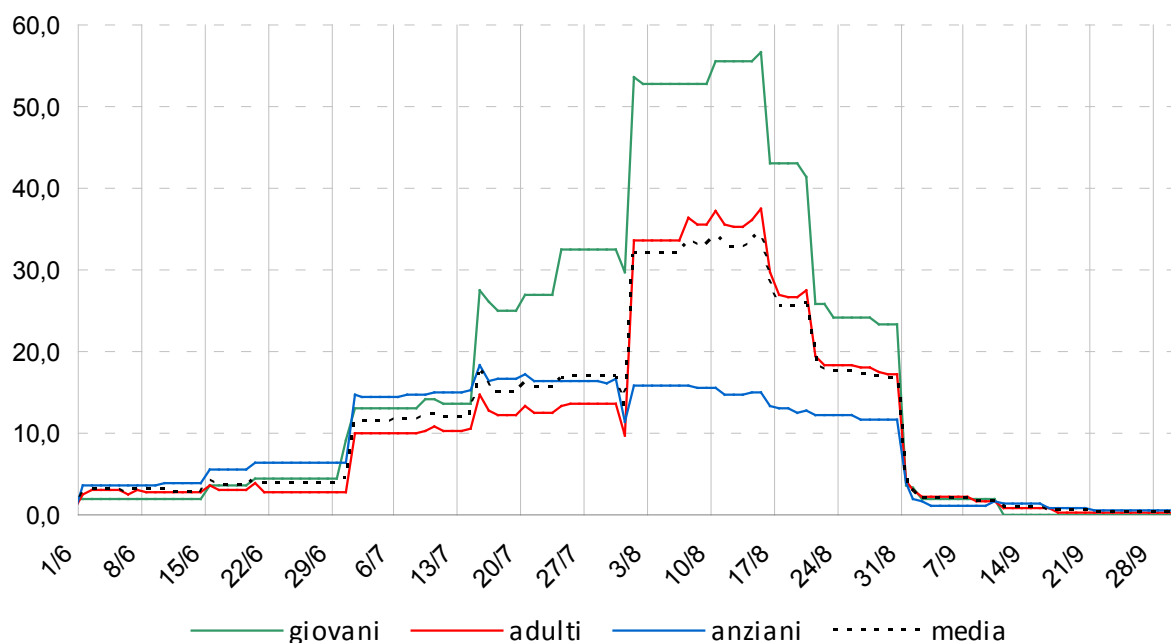
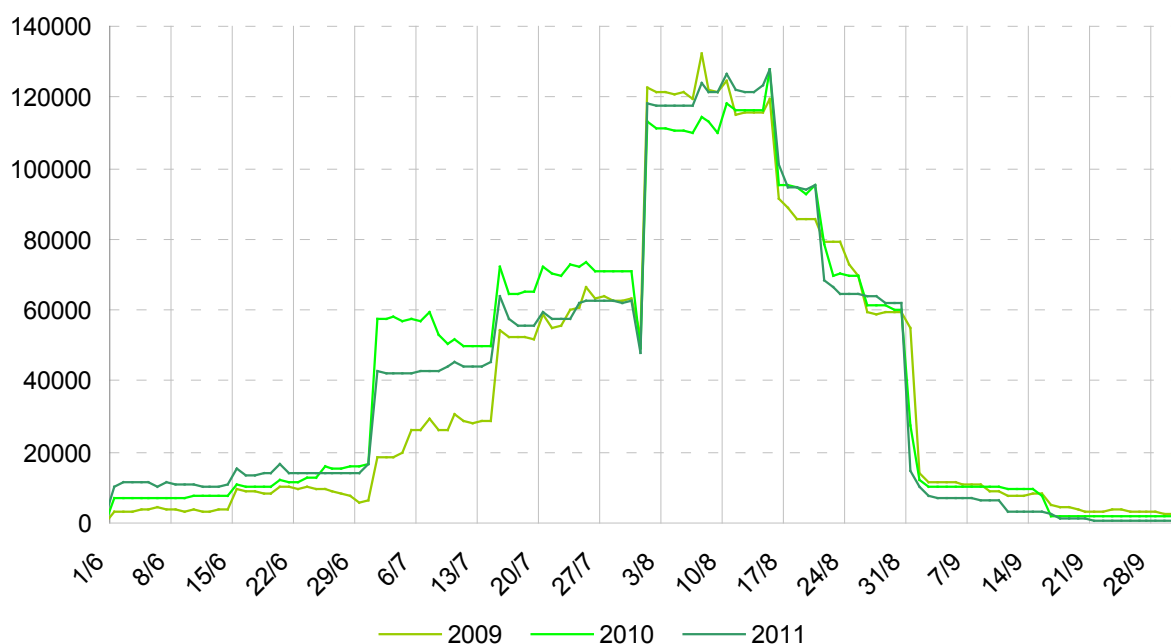


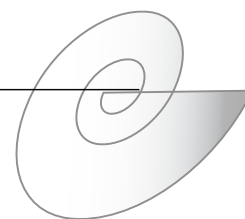
Grafico 9 - Popolazione analizzata: percentuale di fiorentini in vacanza, per giorno e per fasce di età



La media giornaliera più elevata di cittadini in vacanza, fra il primo e il 16 agosto, è di circa 120.000 fiorentini con una punta per il giorno di Ferragosto di circa 128.000 assenze (cfr. grafico 10).

Grafico 10 - Popolazione analizzata: numero di fiorentini assenti giornalmente per anno di rilevazione

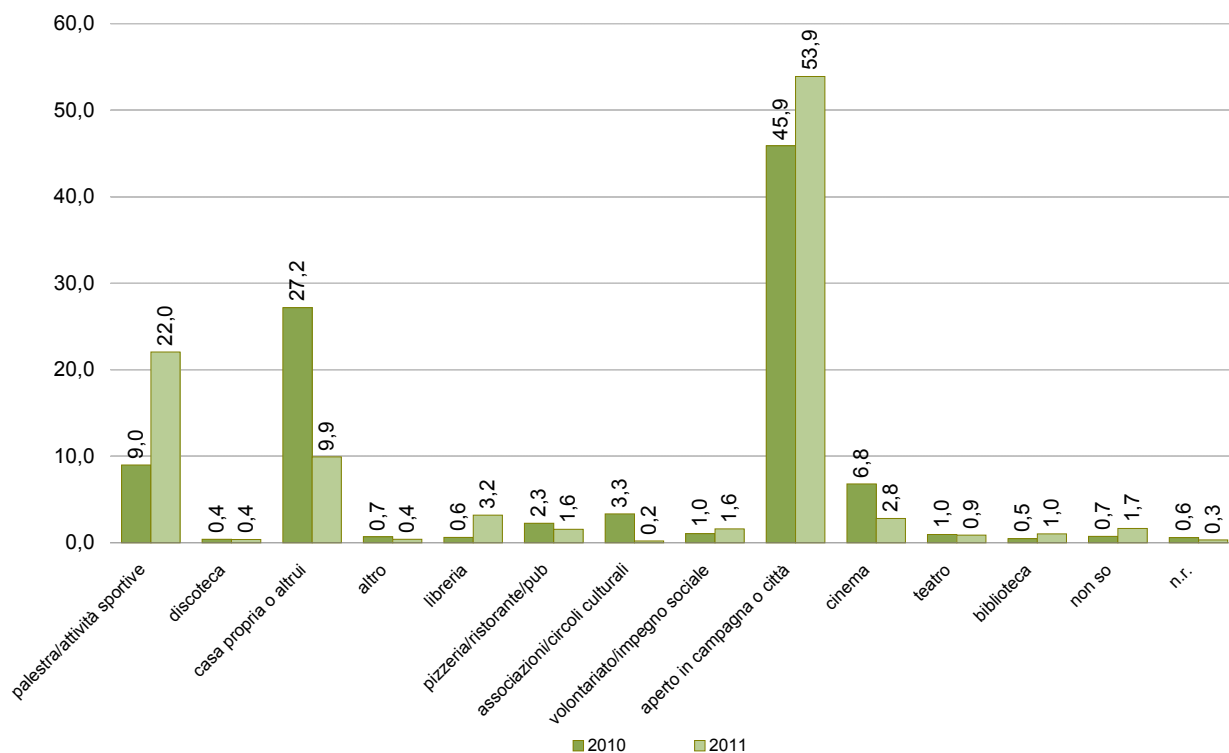




4. Tempo libero in città

Il questionario conteneva alcune domande relative a come gli intervistati trascorreranno l'estate in città. Risulta che il 53,9% farà attività all'aperto o in campagna, in aumento rispetto al 45,9% del 2010; il 9,9% trascorrerà il tempo libero in casa, in diminuzione rispetto al 27,2% dello scorso anno. Aumenta sensibilmente la percentuale di chi si recherà in palestra o si cimenterà in altre attività sportive, dal 9,0% dello scorso anno al 22,0%. Il 43,3% preferisce svolgere queste attività in compagnia di amici (33,5% nel 2010) e il 32,7% con il proprio partner, era il 34,7% nel 2010 (cfr grafico 11).

Grafico 11 - Popolazione analizzata: tempo libero in città per anno di rilevazione



Per età, si osserva un cambiamento nella modalità degli anziani di trascorrere il proprio tempo libero. Infatti se nel 2010 preferivano rimanere in casa (59,4%), quest'anno il 78,5% lo trascorrerà all'aperto. Giovani e adulti confermano il comportamento precedentemente registrato, ovvero quello di trascorrere il tempo libero all'aperto, che per i giovani passa dall'87,1% al 97,6% e per gli adulti dal 70,4% all'83,3% (cfr. grafico 12).

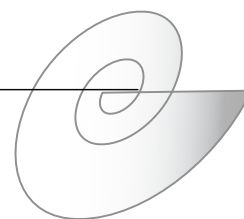
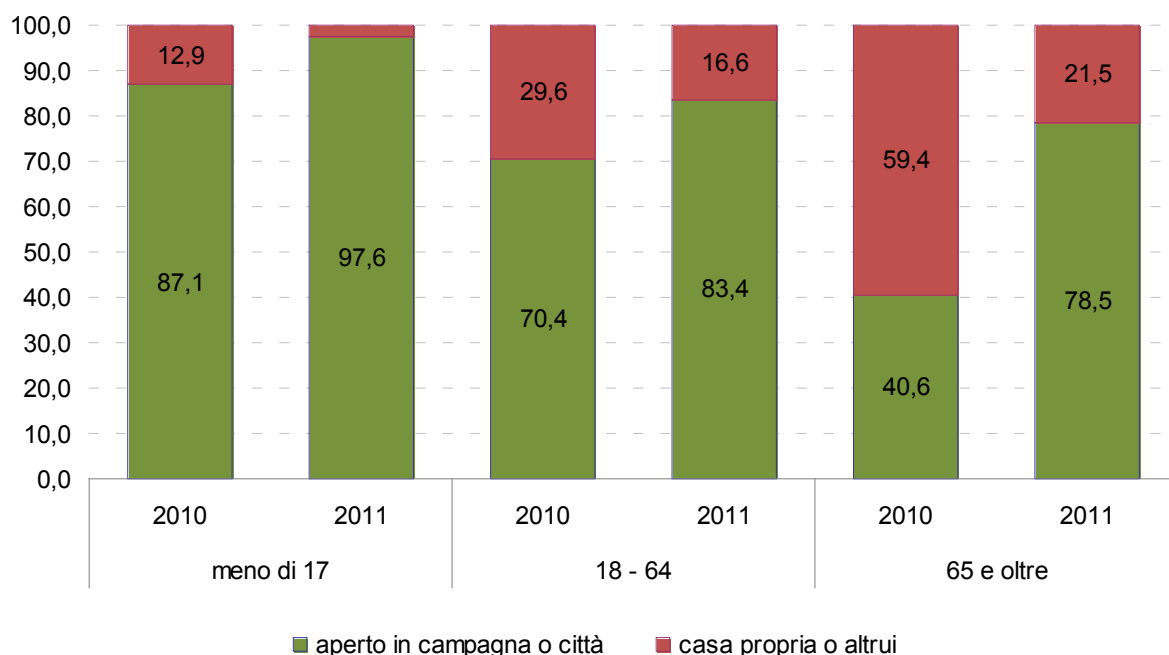
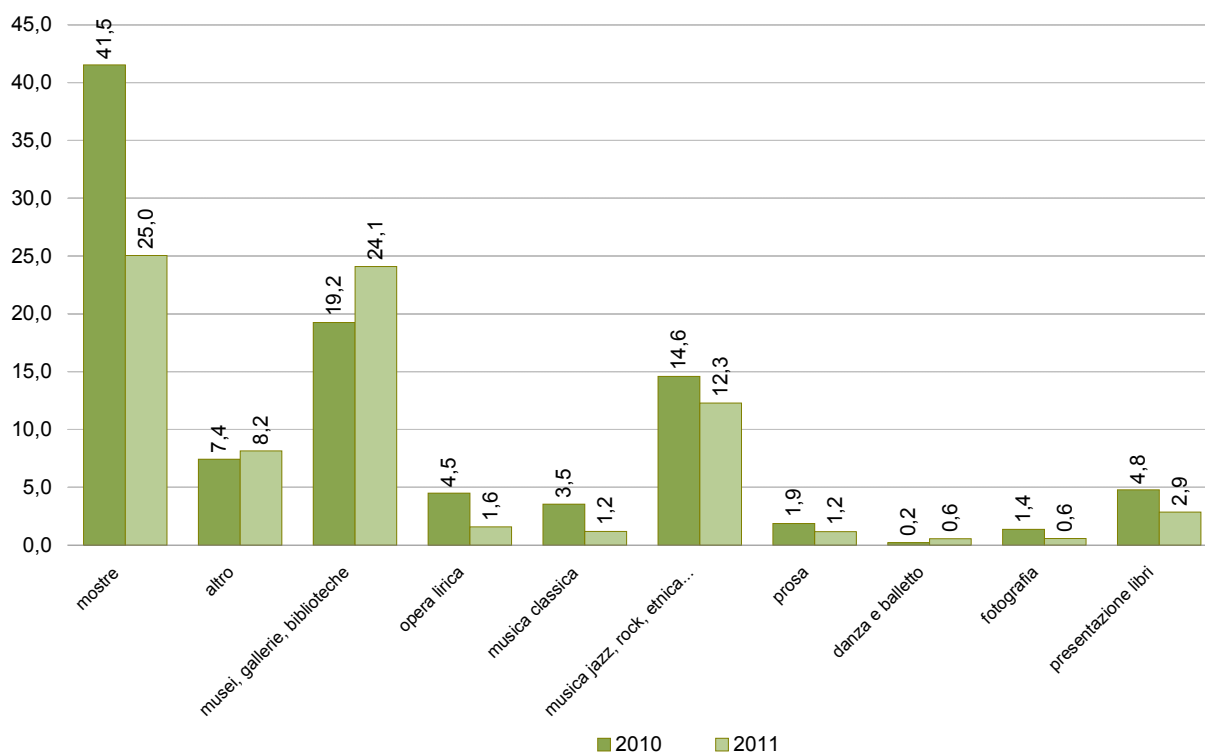


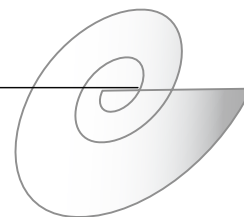
Grafico 12 - Popolazione analizzata: tempo libero per classe di età e anno di rilevazione



Rispetto all'intenzione di usufruire delle attività culturali che offre la città, si è registrato un incremento (35,3% rispetto al 27,9% dello scorso anno). Fra coloro che usufruiranno di queste attività, il 25,0% preferisce le mostre (-10,5%), il 24,1% i musei (+4,9%) e il 12,3% i concerti (-2,3%) (cfr grafico 13).

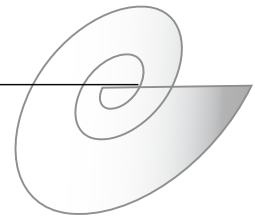
Grafico 13 - Popolazione analizzata: attività culturale per anno di rilevazione





Sintesi dei risultati

- o Il 53,7% dei fiorentini ha intenzione di andare in vacanza (56,4% nel 2010; 60,6% nel 2009);
- o Si ha un forte calo di coloro che andranno in vacanza: se nel 2010 tale diminuzione comportava un aumento di fiorentini che preferivano i weekend, quest'anno si è rilevato un forte aumento di coloro che non andranno comunque in vacanza;
- o Tra i lavoratori autonomi si registra un forte calo di coloro che andranno in vacanza, passando dal 71,7% del 2009 al 55,2%;
- o Il mare resta la meta più gettonata, in particolare le località toscane (42,3%) che supera quelle fuori regione (26,5%);
- o Si conferma la tendenza a concentrare le proprie ferie in un unico periodo, con una durata superiore alle due settimane;
- o Si conferma come periodo preferito la prima quindicina di Agosto, ancora con un picco di assenze per Ferragosto;
- o Tra coloro che rimarranno in città, aumenta la percentuale di fiorentini che trascorreranno il tempo libero all'aperto (dal 45,9% al 53,9%);
- o L'analisi per età ha evidenziato che il 78,5% degli anziani preferisce trascorrere il proprio tempo all'aperto, contrariamente allo scorso anno;
- o Il 35,3% degli intervistati ha detto che utilizzerà le opportunità culturali che la città offre durante tutto il periodo estivo, in aumento rispetto al 27,9% del 2010.



QUESTIONARIO

1) Di quanti componenti e' composta la sua famiglia?

2) Indicare il sesso del rispondente:

Maschio

Femmina

3) Qual e' la sua data di nascita?

data nascita gg / mm / aaaa

4) Qual e' il suo titolo di studio:

Dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea

Laurea

Diploma universitario o laurea breve

Diploma di maturità 4-5 anni (che permette l'accesso all'università')

Diploma di maturità 2-3 anni (che non permette l'accesso all'università')

Diploma di qualifica professionale

Licenza media inferiore o di avviamento professionale

Licenza elementare

Nessun titolo

5) Qual e' attualmente la sua condizione occupazionale?

Occupato

Non occupato:

Disoccupato in cerca nuova occupazione

In cerca prima occupazione

Ha già un lavoro che inizierà in futuro

Casalinga/o

Studente

Ritirato/a dal lavoro

Inabile al lavoro

In servizio di leva

In servizio civile

Altra condizione (anziano, benestante o simili)

6) Quale e' la sua posizione nella professione?

Alle dipendenze

dirigente

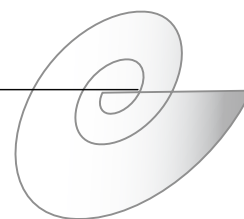
direttivo/quadro

impiegato intermedio

operaio subalterno e assimilati

apprendista

lav. a domicilio per imprese



Un lavoro di

Collaborazione coordinata e continuativa o lavoro a progetto
Prestazione di opera occasionali

Autonomo

imprenditore
libero professionista
lavoratore in proprio
socio di cooperativa di produzione
coadiuvante

7) Sarebbe disponibile ad indicare in quali periodi e in quali luoghi si recherà?

Riferendosi al periodo estivo Lei va in vacanza? (periodo 28 maggio - 2 ottobre 2011)

si
solo fine settimana (vai a domanda 9)
no (vai a domanda 9)

8/A) Indicare in quale periodo e dove

Da gg / mm a gg / mm

Luogo In Toscana
In Italia
All'estero

Località Al mare
In montagna
Altro

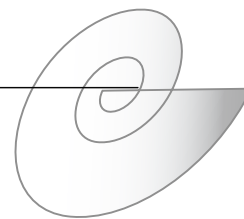
inserire un altro periodo si
no

8/B) Indicare in quale periodo e dove

Da gg / mm a gg / mm

Luogo In Toscana
In Italia
All'estero

Località Al mare
In montagna
Altro



inserire un altro periodo si
 no

8/C) Indicare in quale periodo e dove

Da gg / mm a gg / mm

Luogo In Toscana
 In Italia
 All'estero

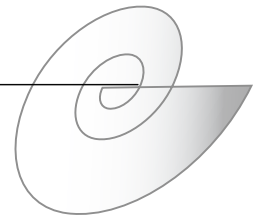
Località Al mare
 In montagna
 Altro

9) A prescindere dalla vacanza, in estate, dove trascorre prevalentemente il suo tempo libero in città? (max 2 risposte)

- in palestra/attività sportive
- in libreria
- in pizzeria - ristorante – pub
- in associazioni o circoli culturali
- in attività di volontariato o di impegno sociale
- all'aperto - in giro per la città/ in campagna
- al cinema
- al teatro
- in biblioteca
- in discoteca
- in casa propria o altrui in compagnia
- da sola/o
- non so
- altro (specificare)

10) Con chi trascorre prevalentemente il tempo libero? (1 sola risposta)

- con i figli
- con il partner
- con altri amici
- con i colleghi di lavoro
- da sola/o
- non so
- altro



11) Nel periodo estivo partecipa ad attività culturali presenti in città?

- SI
NO
NON SO

12) Se partecipa - Indicare prevalentemente a quali (max 2 risposte)

- grandi mostre
musei, gallerie, biblioteche
opera lirica
musica classica
altra musica (rock, jazz, etnica, etc.)
prosa
danza e balletto
fotografia
presentazione libri
non so
altro (specificare)

